

A Chiavenna e Tirano erano previsti 2 uffici per il collocamento telematico - Il presidente del Csi: «Motivazioni ignote»

Frontalieri senza sportello: «Vergogna»

I sindacati sono durissimi contro la Regione per il mancato finanziamento del progetto Interreg III

SONDRIO Sindacati dei frontalieri sul piede di guerra. Letteralmente scatenati contro la Regione Lombardia per il mancato finanziamento del progetto Interreg III intitolato "Sportelli Frontalieri".

Non usa toni concilianti il presidente del Csi Lombardia-Sondrio-Grigioni Ezio Ferrari nel denunciare quella che definisce una «vera vergogna».

Il progetto prevedeva il co-finanziamento da parte di Provincia, Regione e autorità svizzere dell'insediamento di due uffici, ubicati rispettivamente a Chiavenna e Tirano, per il coordinamento del mondo del lavoro svizzero rispetto alle richieste italiane, in pratica una forma di collocamento gestito per via telematica, e di corsi di aggiornamento destinati ai lavoratori italiani, in modo da renderli competitivi rispetto soprattutto ai nuovi concorrenti provenienti dagli Stati appena entrati a far parte della grande famiglia dell'Unione Europea.

«Il progetto - commenta con amarezza Ferrari - è stato bocciato dalla Regione Lombardia con motivazioni ad oggi ancora ignote a tutti. Si trattava di un progetto studiato dal Csi e approvato da parte italiana dalla provincia di Sondrio, dalle Comunità Montane di Chiavenna e Tirano, dalla Cciaa di Sondrio e dalle organizzazioni sindacali provinciali. Il progetto ha avuto via libera anche da parte svizzera, sia dalle organizzazioni sindacali sia dall'ufficio per l'economia e il turismo di Coira per il Canton Grigione. L'amministrazione provinciale ha messo a disposizione 90 mila euro, il Canton Grigione 120 mila. Alla Regione è stato chiesto un finanziamento di 96.500 euro».

Soldi che, però, sono stati negati, facendo di fatto fallire il progetto biennale. Conseguenza diretta della bocciatura sarà, infatti, il mancato finanziamento per il 2006 e oltre da parte dell'Unione Europea con, secondo il sindacalista della Valchia-

venna, una «difficoltà sempre maggiore per l'emigrazione dei nostri lavoratori sia frontalieri sia annuali». Durissimo il giudizio politico di Ferrari sull'intera vicenda, che peraltro ha avuto un esito simile anche per un analogo progetto presentato in Canton Ticino. «Si tratta - aggiunge - di una sconfitta politica delle istituzioni locali del nostro territorio, delle organizzazioni sindacali provinciali e svizzere. Credo che alla Regione Lombardia non importi niente dei lavoratori italiani all'estero. Interessa di più finanziare il progetto per l'allevamento delle rane».

Il sindacalista si riferisce ad un progetto Interreg per il finanziamento di allevamenti di anfibi a scopi alimentari, che ha ottenuto il via libera regionale.

«I ristori dei fondi frontalieri - conclude - fanno comodo, i frontalieri no. E' una vergogna. Attenderemo ora la comunicazione della motivazione ufficiale della bocciatura e, poi, decideremo il da farsi».

Daniello Prati



Operaio impegnato in un cantiere, secondo i sindacati il no allo sportello è una sconfitta politica del territorio

Provincia di Sondrio in testa nella classifica con un peso pari al 26,4% - Il 29,5% delle aziende in rosa sono dedite al commercio

Donne imprenditrici, la Valtellina è al top in Lombardia

SONDRIO La provincia taglia il traguardo delle donne più "imprenditive" e si aggiudica un primo posto nella classifica regionale con un peso complessivo del 26,4%. Sempre più imprenditrici sono alla guida delle aziende locali, realtà produttive di famiglia, ma anche nuove avventure. In tutti i casi la parola d'ordine per le nuove manager è "fare business". A fine anno le attività in rosa a Sondrio erano 4.122 su un totale regionale che ha raggiunto quota 155.469 unità. Milano conta il numero maggiore di imprese: 63.918 (il 41% del totale) e costituisce il 19,4% del dato lombardo (maschi più femmine). Seguono: Brescia 20.919, Bergamo 15.752, Varese 12.792, Pavia 9.585, Como 8.086, Mantova 7.514, Cremona 5.320, Lecco 4.612, Sondrio 4.122, Lodi 2.849.

La presenza femminile nel sistema economico porta ad un impegno che incide per il 13% sul totale delle imprese italiane. Le aziende-donna, secondo un'analisi realizzata dalla Ca-

mera di Commercio di Milano, sono milanesi: 63.918 imprese, il 41,1% della Lombardia. C'è poi Brescia (20.919, 13,5%), Bergamo (15.752, 10,1%) e Varese (12.792, 8,2%). Il 50,9% è dedito ai servizi, alla sanità (33,4%) e al settore alberghi e ristorazione (31,5%).

E tra le province lombarde a Sondrio si trovano le donne più dinamiche, tanto da arrivare a pesare per il 4,6% sulla popolazione femminile. Seguono Mantova (3,9%), Pavia (3,8%) e Brescia (3,7%). Dall'esame dei dati un segnale negativo però si è fatto avanti tanto che, analizzando lo stesso periodo del 2003, si è avuta una leggera contrazione arrivata a un decremento dell'1,6%: sette imprese femminili in meno al giorno. «Nella nascita di nuove imprese - commenta Gianna Martignengo, consigliere della Camera di Commercio di Milano - sappiamo che, molto più spesso che per gli uomini, la motivazione delle donne alla creazione di un'impresa è la ricerca di un'oc-

cupazione. Solitamente i progetti intrapresi, in primo luogo nella definizione della business idea e, in secondo luogo, nel bagaglio di conoscenze e competenze necessarie per ricoprire con successo il ruolo imprenditoriale, rispecchiano le abilità che le donne hanno sviluppato nella gestione dei propri ruoli tradizionali, sia familiare sia sociale».

Ma quali sono i settori in "gonnella". Tra le aziende femminili locali molte sono quelle dedite al commercio (29,5% sul totale femminile lombardo), alle attività immobiliari, noleggio, informatica e ricerca (18,5%), alle attività manifatturiere (14,1%), ai servizi pubblici e sociali (12,1%). I servizi, in particolare, se confrontati al totale lombardo delle aziende del settore, sono gestiti da imprese femminili (50,9%). Nel settore dei servizi la maggiore concentrazione a Milano (36,1% del totale regionale), Brescia (14,5%), Bergamo (11,9%), Varese (9,5%).

Arianna Augustoni



Le manager in rosa sono sempre più numerose

Miele locale:
punti vendita
pronti a partire

SONDRIO Dopo la pausa delle festività natalizie, l'Associazione provinciale apicoltori riprende la propria attività. Nel corso del consiglio dell'Apas, riunitosi mercoledì scorso, sono state infatti pianificate le iniziative che l'organizzazione intende promuovere quest'anno, anche alla luce dell'imminente avvio dei Mondiali di sci.

«In concomitanza con questo evento - spiega il presidente dell'Apas, Giampaolo Palmieri - organizzeremo la "Settimana del miele" presso la cooperativa di Ponte con l'obiettivo di promuovere il prodotto che, accanto a bresaola, vino, formaggio e mele sarà inoltre presente all'interno dello stand "Casa Valtellina" allestito a Bormio».

Al fine di valorizzare il miele valtellinese che, soprattutto negli ultimi anni, ha raggiunto elevati standard qualitativi, l'Apas ha inoltre definito nuove strategie di commercializzazione, attraverso l'individuazione di ulteriori punti vendita presso i quali sarà possibile acquistare il prodotto garantito dal marchio dell'Associazione. Tra i problemi che l'organizzazione dovrà affrontare

A partire dall'8 febbraio, l'Apas organizza un corso di apicoltura rivolto a tutti coloro che sono interessati ad intraprendere questa attività oppure ad approfondire alcune tematiche legate al mondo delle api

nei prossimi mesi rientra l'adeguamento ai criteri fissati dalla Regione per l'accesso ai contributi. «Sarà necessario - specifica Palmieri - raggruppare altre associazioni apistiche operanti in Lombardia, attraverso la creazione di una sorta di polo che operi a livello regionale e che sia rappresentativo delle singole realtà provin-

ciali». Un obiettivo al quale l'Apas sta lavorando già da tempo e che è culminato di recente con la presentazione di un Manifesto di intenti che, una volta sottoscritto da parte di tutte le realtà produttive, impegnerà queste ultime in un'azione coordinata e unitaria a sostegno del comparto. «Nell'ambito della riunione - aggiunge il presidente dell'Apas - è stata anche affrontata la discussione della nuova legge quadro del settore sulla quale nutriamo dubbi e perplessità in quanto alcuni aspetti della normativa penalizzano le piccole realtà produttive».

Nel frattempo prosegue, da parte dell'organizzazione, l'attività di formazione rivolta ai propri associati. A partire dal prossimo 8 febbraio, infatti, l'Apas organizza un corso di apicoltura rivolto a tutti coloro che sono interessati ad intraprendere questa attività oppure ad approfondire alcune tematiche legate al mondo delle api.

Il corso è articolato in 9 lezioni teoriche e 3 pratiche che si svolgeranno presso gli apiari di altrettante aziende.

Ornella Mammola

BREVI

AGLI OSPEDALI RIUNITI

ALLA POPOLARE IL SERVIZIO DI TESORERIA

La Banca Popolare di Sondrio, già attiva presso gli ospedali di Treviglio e Caravaggio, si è aggiudicata la gara d'appalto per il servizio di tesoreria degli Ospedali Riuniti di Bergamo. Il dottor Stefano Rossattini, direttore generale degli Ospedali Riuniti di Bergamo, ha deliberato ieri l'esito della procedura concorsuale per l'incarico del servizio.

COMPARTO AGRICOLO

DICHIARAZIONE INPS PER LA MANODOPERA

Entro il 25 gennaio i datori di lavoro del comparto agricolo dovranno presentare la dichiarazione trimestrale Inps relativa alla manodopera assunta nel periodo dall'ottobre al dicembre scorsi. La denuncia si riferisce al quarto trimestre contributivo del 2004 e va presentata al reparto riscossione, indicando le giornate di lavoro effettivamente prestate dai dipendenti.

SICCITÀ

RIDUZIONE CONTRIBUTIVA PER I DANNI

E' prevista la riduzione contributiva per le aziende agricole che hanno subito danni dalla siccità. Il periodo per il quale il ministero delle Politiche agricole ha riconosciuto lo stato di calamità è quello tra il 1° maggio e il 31 ottobre 2003. Hanno diritto alla riduzione contributiva le aziende che abbiano ricevuto un danno superiore al 35% della produzione vendibile lorda, a esclusione di quella zootecnica, e che abbiano a suo tempo presentato la richiesta di contributo all'amministrazione provinciale, che ha eseguito i sopralluoghi ai fini di stabilire l'entità dei danni. Tranne Livigno tutti i comuni della provincia sono inseriti nel decreto ministeriale. La contribuzione viene ridotta del 25% se si tratta di compensare danni superiori al 35% e del 50% nei casi in cui la siccità abbia rovinato il 70% della produzione lorda vendibile. Le domande vanno presentate al più presto.

PREMI PAC

PRESENTAZIONE DOMANDE DI CORREZIONE

E' fissata per venerdì la scadenza per la presentazione delle domande di correzione delle anomalie riscontrate in occasione dell'accertamento dei titoli necessari per accedere ai premi Pac. Un adempimento importante per tutti gli agricoltori che intendono usufruire degli aiuti comunitari stanziati per i settori seminativi e zootecnica.

Aste ■ Legali ■ Concorsi Appalti & Sentenze

TRIBUNALE DI BERGAMO

Fallimento RIZBERG S.r.l. in Liquidazione, già con sede in Curno (BG), Via Manzù, 1/D (n. 172/02 R.F.).

VENDITA CON INCANTO DI BENI IMMOBILI

Si rende noto che il giorno 04/02/2005 alle ore 11, avanti il Giudice Delegato della procedura in epigrafe, Dr.ssa Simonetta Bruno, avrà luogo la vendita mediante incanto del seguente bene immobile:

- box doppio posto al piano interrato del complesso immobiliare denominato "La Garberia" in Comune di Sondrio, via Piazzi, prezzo base di Euro 36.500,00, oltre Iva ai sensi di Legge;
- per ogni ulteriore e più precisa informazione relativamente all'identificazione di detti immobili, si rimanda alla perizia redatta dal Geom. Giovanni Arcudi ed all'istanza di vendita all'incanto, depositate nel fascicolo presso la cancelleria Fallimentare;
- gli offerenti dovranno depositare la somma di Euro 10.950,00, di cui Euro 3.650,00 a titolo di cauzione ed Euro 7.300,00 quale importo approssimativo delle spese di procedura.

Per poter partecipare alla vendita all'incanto gli offerenti dovranno depositare presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Bergamo le suddette cauzioni entro e non oltre le ore 12 del giorno antecedente la data di vendita, termine quest'ultimo prorogabile;

- le offerte in aumento non potranno essere inferiori a Euro 1.000,00;
- il prezzo dell'aggiudicazione dovrà essere interamente versato, previa deduzione della cauzione, entro il termine di giorni 30 dalla data di aggiudicazione;
- tutte indistintamente le spese inerenti la vendita ed il trasferimento della proprietà dei beni immobili, comprese le spese di cancellazione delle ipoteche, saranno a carico dell'aggiudicatario.

Per maggiori chiarimenti rivolgersi alla Cancelleria Fallimentare o al Curatore Dr. Eugenio Mercurio con studio in Bergamo, Piazza della Repubblica n. 2, tel. 035 / 21.50.08.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
(Petrella Dr.ssa Maria)

204144_5

COMUNE DI VALFURVA

Provincia di Sondrio

PUBBLICO AVVISO

AVVIO DEL PROCEDIMENTO
DPR 327/2001, ART. 11

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.

AVVISA

- che è stato dato avvio al procedimento ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui terreni distinti ai fg. 75-80, come meglio precisati nel piano particolare allegato al progetto, per l'esecuzione dei lavori di realizzazione di una nuova seggiovia biposto ad attacchi fissi denominata S.Caterina - Plaghera tra le località omonime;
- che è stato dato avvio al procedimento ai fini dell'approvazione da parte dell'Amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/2001 e s.m.i., del progetto definitivo per lavori di "realizzazione di una nuova seggiovia biposto ad attacchi fissi denominata S.Caterina - Plaghera" nel Comune di Valfurva. Tale approvazione comporterà adozione di varianti allo strumento urbanistico con conseguente apposizione di vincolo preordinato all'esproprio sull'area interessata dalla realizzazione dell'opera di cui sopra.

Il progetto in questione potrà essere consultato negli orari d'ufficio presso il Servizio Tecnico comunale, dove gli interessati, entro i successivi 30 giorni dalla data di pubblicazione sul quotidiano, potranno formulare osservazioni, che verranno valutate ai fini delle definitive determinazioni.

Dalla residenza municipale, 5 gennaio 2005

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
Geom. Cristiano Veneri

COMUNE DI TRAONA

PROVINCIA DI SONDRIO

L.R.23/1997 art. 6 comma 2 e procedura art. 3

OGGETTO: DEPOSITO E PUBBLICAZIONE DEL PIANO ATTUATIVO RESIDENZIALE D'UFFICIO DENOMINATO P.A.2 VIA DEL MAGLIO.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

AVVISA

che il progetto del piano attuativo in oggetto di cui alla L.R. 23/97, adottato dal Consiglio Comunale con atto n. 57 in data 29.12.2004 con tutti gli allegati relativi sono depositati nella Segreteria Comunale per giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso (12.01.2005).

Che chiunque interessato può presentare osservazioni od opposizioni sino a 30 giorni dopo la scadenza del predetto periodo di deposito.

Le osservazioni od opposizioni ed eventuali elaborati grafici devono essere presentate in triplice copia.

Che il termine di presentazione delle osservazioni è perentorio e pertanto quelle che perverranno oltre il termine di scadenza non saranno prese in considerazione.

Dalla residenza Municipale li 12.01.2005

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
IL SEGRETARIO COMUNALE

Gusmeroli dr.Franco

Anche
se l'annuncio
è piccolo...
...il suo
successo
è grande!